



D.D. G. 1056

REPUBBLICA ITALIANA



# Regione Siciliana

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA  
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA  
SERVIZIO 6 – GESTIONE FONDI EXTRAREGIONALI

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.;
- VISTE** le LL.RR. n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978 e s.m.i.;
- VISTE** la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977 recante *Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana* e s.m.i. e la legge regionale n. 116 del 7 novembre 1980 recante *Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei beni culturali in Sicilia*;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 recante *Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana* e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15/05/2000 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i.;
- VISTO** il D.P. n. 2413 del 18.4.2018 di conferimento incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana all' Ing. Sergio Alessandro in esecuzione della Delibera di Giunta n. 167 del 10.04.2018;
- VISTA** la Rimodulazione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti Regionali, ai sensi dell'art.13, comma 3, della L.r.17 marzo 2016 n.3 e in particolare il nuovo assetto del Dipartimento Beni Culturali discendente dal funzionigramma di cui al D.P.27.06.2019 n 12;
- VISTO** il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n.19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9";
- VISTO** il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione ("regolamento finanziario");
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e s.m.i.;
- VISTA** la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015) così come modificata dalla Decisione della Commissione delle Comunità Europee (2017)8672.del 11. 12.2017;
- VISTA** La Deliberazione della Giunta regionale n105/2018 che adotta Il Programma operativo P.O. FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con Decisione (2017)8672.del 11. 12.2017 e s.m.i.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12.10.2018 che approva il Programma Operativo FESR 2014-2020 recante le modifiche proposte dal Dipartimento regionale Programmazione con note n 14752 del 18.09.2018 e n14752 del19.09.2018;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del Programma;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i “Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020”;
- VISTO** l'Allegato ai criteri di selezione “Approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza dell'1 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 e s.m.i.;
- VISTO** l'Allegato 4 del P.O. FESR 2014-2020 “Sistema degli Attrattori O.S. 6.7” nell'ambito del quale, tabella C, sono stati individuati i Comuni che definiscono i contorni delle aree di attrazione culturale su cui individuare ulteriori attrattori definiti Luoghi della Cultura e la cui titolarità non è della Regione Siciliana;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 20.03.2015 con la quale viene approvato il documento “Priorità d'intervento, linee strategiche e di indirizzo per la programmazione del P.O FESR Sicilia 2014-2020 e gli altri documenti di programmazione economica”
- VISTO** il D.A. n. 2997 del 30 Giugno 2017 dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, integrato con i successivi DDG n. 4545 del 27/09/2018, DDG n. 5327 del 09/11/2018 e DDG n. 5607 del 03.12.2019, con cui si approva l'elenco dei *Luoghi della Cultura*, di cui all'Allegato A, che possono essere oggetto di progetti di valorizzazione da finanziare a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014- 2020 - Azioni 6.7.1 e 6.7.2;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 24 aprile 2019, con la quale è stata approvata la rimodulazione finanziaria fra le azioni del P.O. FESR Sicilia 2014/2020, come determinata a seguito della decisione della Commissione Europea n. C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018, nonché autorizzato il Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione a formulare la proposta di riprogrammazione finanziaria del Programma Operativo Complementare (POC), approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;
- VISTO** Visto il DDG n 107 del 01.04.2019 del AcAdG che approva la nuova versione del Manuale d'attuazione del PO FESR 2014-2020 in sostituzione alla precedente approvata con Delibera di Giunta 103 del 6 marzo 2017;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 285 del 9.08.2016 con la quale è stata approvata la Pianificazione Attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria come, in ultimo, modificata con Delibera di Giunta n. 419 del 28.11.2019;
- VISTO** il documento della Commissione Europea, EGESIF\_15-0010-01 del 18/05/2015, “Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato“ (Articolo7 del regolamento FESR n. 1301/2013);
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE

	2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
<b>VISTO</b>	il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) del PO FESR Sicilia apprezzato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 443 del 13.12.2019, versione novembre 2019;
<b>VISTE</b>	le Piste di controllo, approvate con D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 e ss.mm.ii;
<b>VISTA</b>	la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del SI.GE.CO del PO FESR Sicilia, così come modificato con D.D.G. n. 001/DRP del 15/01/2018 e ss.mm.ii.;
<b>VISTE</b>	le Delibere di Giunta Regionale n 17 del 03.01.2019, n. 40 del 29/01/2019, n. 219 del 10/06/2019 e n. 303 del 04.09.2019 che prendono atto della Strategia di Sviluppo Urbano sostenibile delle A.U., approvano l'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'OI e riportano in allegato la documentazione che traccia il percorso e i risultati della valutazione delle A.U., rispettivamente di Siracusa, di Ragusa e Modica, di Catania ed Acireale e di Agrigento;
<b>VISTE</b>	le azioni del PO FESR 2014 – 2020, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 170/2017, intercettate nell'ambito della SUS di Siracusa: 4.1.1-4.6.1-4.6.2 - 4.6.4 - 5.1. 1- -6.7.1 - 6.7.2 - 9.3.8 - 9.4.1; nell'ambito della SUS di Ragusa e Modica: 4.1.1- 4.1.3- 4.6.3- 4.6.4- 6.7.1 - 6.7.2 -9.3.1 – 9.3.5 - 9.4.1; nell'ambito della SUS di Catania e Acireale, 2.2.1 –2.2.3 -4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 - 4.6.2 – 4.6.3 – 4.6.4 – 6.7.2 - 9.3.5 - 9.4.1; nell'ambito della SUS di Agrigento:4.1.1 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.3 – 4.6.4 – 5.1.1 – 5.3.3 – 6.7.1 – 6.7.2 – 6.8.3 – 9.3.1- 9.4.1;
<b>VISTE</b>	le Convenzioni, per la delega della funzione di selezione delle operazioni, sottoscritte con firma digitale, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 dall'AcAdG, dai CdR responsabili delle azioni intercettate e dagli Organismi Intermedi (O.I) di Siracusa, di Ragusa e Modica, di Catania e Acireale, di Agrigento, approvate, rispettivamente, da questo CdR con D.D n 1274 del 29.03.2019, D.D n 1264 del 27.03.2019, D.D n 3764 del 10.09.2019 e D.D n 5453 del 27.09.2019;
<b>VISTA</b>	la nota prot. 2557 del 28.02.2020, del Dipartimento regionale della Programmazione, con cui viene riportato il resoconto dell'incontro del 12.02.2020 tra le A.U., i CdR e l'ACAdG ed in particolare si rappresenta che alcune A.U hanno evidenziato, per l'attuazione delle azioni 6.7.1 e 6.7.2, la carenza, nel D.A. n. 2997 del 30 Giugno 2017 e ss.mm.ii, di specifici Attrattori culturali coerenti con le rispettive Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile; nell'ambito dei quali avviare le procedure di selezione delle operazioni finalizzate all'attuazione delle rispettive SUS finalizzate all'attuazione delle politiche territoriali del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
<b>VISTA</b>	la nota del Servizio 6 di questo Dipartimento prot. 11566 del 28.02.2020, con la quale si invitano le A.U sopra richiamate a proporre ulteriori Attrattori di adeguata rilevanza culturale, in coerenza con i contenuti del Programma e delle specifiche SUS, che, a seguito di valutazione di questo CdR, potranno essere oggetto di integrazione al D.A . 2997 del 30 Giugno 2017 ed essere inseriti nell'elenco dei "Luoghi della Cultura";
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 22953 del 24.02.2020, integrata con le successive note prot. 31524 del 17.03.2020 e prot. 34223 del 30.03.2020, con le quali l'A.U. di Ragusa/Modica ha richiesto l'integrazione dell'elenco" Luoghi della Cultura di cui all'Allegato A del D.A . n. 2997 del 30 Giugno 2017 e ss.mm.ii, ed ha trasmesso le schede di proposta di candidatura dei seguenti Attrattori culturali: <i>Castello di Donnafugata, Palazzo Cosentini, Palazzo Zacco, Palazzo Sortino Trono, Teatro della Concordia, Palazzo della Cancelleria, Chiesa di San Vincenzo Ferreri</i> , siti nel comune di Ragusa, <i>Palazzo De Naro Papa e Palazzo dei Mercedari</i> , siti nel comune di Modica ;
<b>VISTA</b>	la nota prot.84904 del 04.03.2020 con la quale la A.U di Catania-Acireale ha richiesto l'integrazione dell'elenco" Luoghi della Cultura", di cui all'Allegato A del D.A . n. 2997 del 30 Giugno 2017 e ss.mm.ii, ed ha trasmesso le schede di proposta di candidatura dei seguenti Attrattori culturali: <i>Palazzo della Cultura, Ex Monastero Santa Chiara, Museo Bel-liniano</i> , siti nel comune di Catania;
<b>VISTA</b>	la nota prot. 19334 del 11.03.2020, integrata con nota prot. 23124 del 09.04.2020, con le quali la A.U. di Agrigento ha richiesto l'integrazione dell'elenco" Luoghi della Cultura" di cui all'Allegato A del D.A . n. 2997 del 30 Giugno 2017 e ss.mm.ii ed ha trasmesso le schede di proposta di candidatura dei seguenti Attrattori culturali: <i>Ex Collegio dei Padri Filippini, Monastero di Santo Spirito, Convento dei Padri Agostiniani, Teatro Pirandello</i> ;
<b>RITENUTO</b>	che, a seguito dell'istruttoria delle schede di candidatura proposte dalle A.U. Ragusa

/Modica, Catania-Acireale e Agrigento, considerati gli aspetti di rilevanza culturale, specificità territoriale, livelli di domanda, grado di accessibilità e capacità dell'attrattore di generare integrazioni con altre risorse dell'area, in coerenza con quanto indicato dal P.O FESR 2014-2020, nonché verificata la rispondenza con le rispettive SUS, siano meritevoli di accoglimento le proposte di inserimento, nell'elenco dei Luoghi della Cultura di cui al D.A. sopra richiamato, dei seguenti attrattori:

**Castello di Donnafugata** per il suo valore monumentale ed il rilevante numero di visitatori registrato che ne fa uno dei principali Attrattori turistico culturali del territorio Ibleo;

**Palazzo Cosentini**, per la sua pregevole espressione di architettura tardo barocca e per la sua collocazione nell'ambito del Sito Unesco delle città Tardo Barocche della Val Di Noto;

**Palazzo Zacco**, per la sua valenza monumentale e museale e per la sua collocazione nell'ambito del Sito Unesco delle città Tardo Barocche della Val Di Noto;

**Chiesa di San Vincenzo Ferreri** per la sua rilevanza storico monumentale e per il suo inserimento, a seguito d'intervento di restauro, nel circuito di offerta culturale come Auditorium;

**Palazzo dei Mercedari** per la sua importanza nell'ambito dell'architettura del Barocco della Val di Noto e per il suo inserimento nel circuito di offerta museale del territorio di Modica;

**Palazzo della Cultura (ex Convento di S.Placido)** per la sua architettura monumentale e per l'offerta di importanti eventi culturali e mostre che lo caratterizza;

**Ex Monastero Santa Chiara**, per la sua rilevanza architettonica e culturale e per la sua attività culturale essendo oggi sede della Galleria d'Arte Moderna di Catania;

**Museo Belliniano**, per la sua importanza culturale, poichè rappresenta la casa natale del famoso compositore ed ospita un museo interamente dedicato al musicista;

**Ex Collegio dei Padri Filippini** per la rilevanza architettonica monumentale e perchè costituisce una delle principali espressioni dell'offerta museale della città di Agrigento, ospitando attualmente la Pinacoteca comunale;

**Monastero di Santo Spirito** per la sua importanza storico culturale, poichè l'edificio, edificato alla fine del secolo XIII, è oggi sede del Museo Chiaramontano e Etno Antropologico De Gubernatis;

**Teatro Pirandello** per la sua valenza di attrattore culturale nell'ambito delle rassegne teatrali e musicali della città di Agrigento;

**CONSIDERATO** invece, di non poter accogliere le proposte delle A.U. sopra richiamate, di inserimento nell'elenco dei Luoghi della Cultura, di cui al D.A. n. 2997 del 30 Giugno 2017 e ss.mm.ii, degli Attrattori di seguito elencati: **Palazzo Sortino Trono, Teatro della Concordia, Palazzo della Cancelleria, Palazzo De Naro Papa, Convento dei Padri Agostiniani**, in quanto tali attrattori attualmente non risultano ordinariamente aperti al pubblico e, solo occasionalmente, alcuni di loro, per pochi giorni l'anno, possono essere visitati in relazione alle manifestazioni turistiche collegate alle "Scale del gusto di Ragusa" ed al "CiocoModica". Tale condizione non si ritiene idonea ad assicurare il grado di accessibilità e fruibilità che deve connotare la selezione ed individuazione dei luoghi della Cultura, in base a quanto previsto dal PO FESR 2014-20;

**VISTO** il D.P. n. 2413 del 18.4.2018 di conferimento incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana alla Ing. Sergio Alessandro, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 167 del 10.04.2018;

**VISTO** il D.D.G. n. 3455 dell'01.08.2019 con cui viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 – Gestione dei fondi extraregionali del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'arch. Maria Giovanna Tornabene;

**VISTO** l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 21.08.2014 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.r. n. 1 del 24 gennaio 2020 che autorizza il Bilancio provvisorio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2020.

## DECRETA

**Art. 1** Per le motivazioni riportate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente Provvedimento, l'Allegato 'A' al D.A. 2997 del 30 giugno 2017, integrato con i successivi DDG n. 4545 del 27/09/2018, DDG n. 5327 del 09/11/2018 e DDG n 5607 del 03.12.2019 "Elenco dei Luoghi della Cultura" PO FESR SICILIA 2014-2020, è integrato come segue:

<b>N°</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Autorità Urbana proponente</b>	<b>Luoghi Proposti</b>
112	Ragusa	Ragusa	Ragusa /Modica	• <b>Castello di Donnafugata</b>
113	Ragusa	Ragusa	Ragusa /Modica	• <b>Palazzo Cosentini</b>
114	Ragusa	Ragusa	Ragusa /Modica	• <b>Palazzo Zacco</b>
115	Ragusa	Ragusa	Ragusa /Modica	• <b>Chiesa di San Vincenzo Ferreri</b>
116	Ragusa	Modica	Ragusa /Modica	• <b>Palazzo dei Mercedari</b>
117	Catania	Catania	Catania /Acireale	• <b>Palazzo della Cultura</b>
118	Catania	Catania	Catania /Acireale	• <b>Ex Monastero Santa Chiara</b>
119	Catania	Catania	Catania /Acireale	• <b>Museo Belliniano</b>
120	Agrigento	Agrigento	Agrigento	• <b>Ex Collegio dei Padri Filippini</b>
121	Agrigento	Agrigento	Agrigento	• <b>Monastero di Santo Spirito</b>
122	Agrigento	Agrigento	Agrigento	• <b>Teatro Pirandello</b>

*Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 e s.m.i. e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).*

Palermo li, 16.04.2020

Il Dirigente Generale  
F.to Sergio Alessandro